

Identificativo Samira: 172614
 Numero catalogo generale: SIFE0061
 ID_Museo: FE002
 Denominazione e numero sito: Necropoli romana con stele a
 Settepolesini, Fondo Cà di Dio
 Definizione: area ad uso funerario

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIFE0061
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	FE002
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	area ad uso funerario
OGTT	Precisazione tipologica	necropoli
OGTA	Livello di individuazione	sito individuato e circoscritto
OGTN	Denominazione e numero sito	Necropoli romana con stele a Settepolesini, Fondo Cà di Dio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Bondeno
PVCL	Località	Settepolesini, Fondo Cà di Dio
PVCG	Georeferenziazione	44.901058111952054,11.471099853515625,14
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	secc. II/ III d.C.

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	99 d.C
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	299 d.C
DTSL	Validità	ca.
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB AMBITO CULTURALE		
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
NS NOTIZIE STORICHE E CULTURALI		
NSF FONTI		
NSFO	Opera	Stele di Nevio Marcello
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00151
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La presenza di una necropoli romana è attestata dal ritrovamento della tomba con stele dedicata a Marco Nevio Marcello dai figli Prudens, Velox e Cultor. Si tratta probabilmente della tomba di un veterano di origine spagnola, proveniente da Italica. Questa non era isolata: tutta la superficie del fondo appare infatti disseminata di materiali ceramici e di tegolame.
NSC	Notizie storico critiche	Nel 1969, dopo che lavori di aratura che portarono all'affioramento di una stele romana, venne effettuato uno scavo, sotto la direzione di R. Benea: ad una profondità di 0.90 m venne rivenuta una tomba alla cappuccina, in mattoni sesquipedali manubriati. Dal corredo, ridotto in frammenti, vennero recuperati un'anfora con resti di cremato e due frammenti di unguentari fusiformi. La lastra, in marmo greco bianco venato dello spessore di 7 cm, misura m 1,28x0,57, ed è dotata di una prominenzza inferiore di altri 16 cm per consentirne l'incastro nel cippo di base, in marmo rosso di Verona. La stele è spezzata e ricomposta, e presenta alla sommità un timpano decorato con una testa di Medusa, fiancheggiato da due delfini divergenti. Lo specchio epigrafico conserva integra la seguente iscrizione: Diis Manibus/ Marco Naevio/ Marcello/ natione italica, vixit annis/ LXXXV, filii piissimi/ posuerunt titulum./ Marcus Naeuius Prudens, Marcus

Naevius/ Velox, Marcus Naevius/ Cultor heredes bene merenti ponendum curaverunt. La stele è ora conservata a Ferrara, al Museo Archeologico Nazionale. inv n. 50029.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Uggeri G.
BIBD	Anno di edizione	2002
BIBH	Sigla per citazione	PJ000295
BIBN	V., pp., nn.	pp. 123-124, n. 94

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Bizzarri S.

FUR Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

AN ANNOTAZIONI

OSS Note e Osservazioni critiche Progetto PARSJAD Compilazione scheda a cura del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna